



DA CASTELNOVO AL MONDIALE Il ciclocrossista Nadir Colledani con i suoi tifosi e il vessillo friulano dell'aquila

COLLEDANI MONDIALE «OTTIME SENSAZIONI»

► Il ciclocrossista di Castelnuovo convocato per il ritiro in vista del Canada. Ora la Coppa in Svizzera: «Percorso duro, adatto alle mie caratteristiche»

CICLOCROSS

PORDENONE Nadir Colledani è stato convocato in azzurro. Il coordinatore delle squadre nazionali Davide Cassani, su indicazione del ct Mirko Celestino di Enrico Martello, ha scelto per il ritiro di Livigno (12-21 agosto) anche il crossista di Castelnuovo del Friuli in vista dei Mondiali che saranno disputati in Canada a fine agosto. Con lui altri tre friulani: Davide Toneatti (Jam's Bike Team Buja), Daniele e Luca Braidot (Carabinieri). Chiamati inoltre Simone Avondetto (Silmax Racing Team), Martina Berta (Centro sportivo Esercito), Gioele Bertolini (idem), Andrea Colombo (Veloclub Monte Tamaro), Gioele De Cosmo (Team Trek-Selle San Marco-Tonello), Eva Lechner (Centro sportivo Esercito), Giorgia Marchet (Team Rudy Project - Xcr), Nicole Pesse (Pila Bike Planet), Greta Seiwald (Santa Cruz Fsa Mtb Pro Team) e Chiara Teocchi (Centro sportivo Esercito).

TEST

Prima del collegiale, Colledani parteciperà domenica in Svizzera a un'altra prova di Coppa del Mondo per migliorare ulteriormente la sua classifica di vertice. «È un percorso adatto

alle mie caratteristiche - sostiene Nadir -, in alta quota, tecnico e duro». Il biker di Castelnuovo era reduce da una buona prestazione internazionale. «Ho avuto ottime sensazioni in Val di Sole - prosegue il portacolori della Bianchi Countervail -. Giro dopo giro ho guadagnato posizioni. Alla fine ho portato a casa un ottimo dodicesimo posto, il mio miglior risultato in Coppa del Mondo tra gli Elite». Tutto questo dopo un Europeo a Brno piuttosto sofferto. «Il campionato continentale si è rivelato difficile, soprattutto nella fa-

se finale - ammette -. Peccato. La top 15 era il mio obiettivo, dopo due competizioni sfortunate. Proprio all'ultimo giro la lampadina si è spenta, facendomi perdere parecchie posizioni. Così ho concluso ventiseiesimo».

COPPA

La prova di Coppa del Mondo in Val di Sole si è decisa soltanto nell'ultimo dei sei giri, nello "scontro" tra l'olandese volante Mathieu Van der Poel e gli svizzeri Nino Schurter e Mathias Flückiger. Molto bene gli italia-

ni, tutti piazzatisi tra i primi quattordici: un record. Nel complesso è stata un'edizione capace di superare le più rosee aspettative sotto ogni punto di vista: sportivo, tecnico e di pubblico. La chiusura è stata affidata alla disciplina olimpica della mountain bike, il cross country che fra un anno, a Tokyo 2020, assegnerà ancora una volta medaglie a cinque cerchi. In un ciclismo in continuo mutamento e sempre più improntato verso la polivalenza, la Coppa del Mondo Xc Val di Sole non ha fatto che confermare la tendenza. A imporsi in altrettante gare di straordinaria intensità sono stati Mathieu Van der Poel e Pauline Ferrand-Prevot, due fenomeni che su due ruote sanno solo vincere (e non importa la disciplina). Quinto posto importante per il friulano Luca Braidot (Cs Carabinieri), settimo il gemello Daniele. «Sono felicissimo per il mio risultato e per quello di mio fratello - sostiene Luca -. Certo mi è mancato qualcosa nell'ultimo giro, ma sono al rientro da un infortunio, quindi non era semplice coronare la gara con un risultato del genere. A spingerci è stato un pubblico da pelle d'oca, soprattutto sulla prima salita: grazie davvero a tutti i tifosi della Val di Sole».

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AZZURRO
Nadir Colledani, che è attualmente impegnato nel circuito della Coppa del Mondo, è stato anche selezionato per partecipare al Mondiale di fine mese in Canada

Basket - Under 16

Gli azzurrini sfidano i tedeschi a Udine

La pallacanestro giovanile d'élite arriva in Friuli. Da domani a sabato 17 agosto, a Udine e Passignano di Prato si disputerà il Campionato europeo maschile Under 16. Sedici, come le squadre in corsa, tra le quali la Nazionale degli azzurrini allenata da Gregor Fucks, che è stata inserita nel gruppo A, assieme a Germania, Croazia e Russia. Il calendario delle gare: fase a gironi da domani a domenica sera; ottavi martedì 13, quarti mercoledì, semifinali venerdì e finali sabato. Nell'edizione dello scorso anno, a Novi Sad in Serbia, fu la Croazia a vincere il titolo imponendosi in una tirata finalissima con un solo punto di scarto sulla Spagna. Terzo posto per la Turchia, mentre l'Italia, che ha vinto l'Europeo U16 solo



COACH Gregor Fucks

DA DOMANI GLI INCONTRI DEL CAMPIONATO EUROPEO GIOVANILE OSPITATI ANCHE A Passignano di PRATO

nel 1991, dovette accontentarsi (si fa per dire) del dodicesimo piazzamento. Questo il programma della giornata d'esordio di domani: al PalaCarnera di Udine alle 14.15 Macedonia del Nord-Spagna, alle 16.30 Lettonia-Israele, alle 18.45 Serbia-Grecia, alle 21 Italia-Germania; al PalaVecchiato di Passignano di Prato, alle 14.15 Slovenia-Turchia, alle 16.30 Lituania-Estonia, alle 18.45 Bosnia Erzegovina-Francia, alle 21 Russia-Croazia. È curioso ricordare che la prima edizione dell'Europeo maschile Under 16 di pallacanestro venne disputata nel 1971 proprio in regione, a Gorizia.

c.a.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Intermek 3S completa il roster con Cantoni

► Il ventenne arriva dal Basket club San Vito che ha rinunciato alla D

BASKET, C SILVER

CORDENONS Il mercato estivo dell'ambiziosa Intermek 3S Cordenons non si ferma. Il nuovo acquisto del club dei "folpi" è Gian Carlo Cantoni, un nome che i dirigenti biancoverdi avevano da tempo segnato nei loro taccuini, e sul quale al termine di una lunga fase di riflessione hanno deciso di puntare. Ala-pivot classe 1999, centonovantasei centimetri di altezza, Cantoni nella passata stagione ha giocato in serie D con la maglia del Basket club Sanvito, facendosi notare per la sua solida presenza all'interno dell'area pitturata. La notizia della rinuncia al campionato da parte del sodalizio biancorosso ha agevolato una pronta intesa.

Il ds cordenonese Franco Basaldella lo considera un investimento per il futuro. «Pur con l'organico ormai praticamente al completo - spiega il direttore sportivo -, abbiamo deciso di tesserare Cantoni con un accordo triennale. Si tratta di un ragazzo molto motivato, dal grande potenziale, nel quale crediamo molto in prospettiva. Il suo primo anno a Cordenons sarà senz'altro d'inserimento, considerando che inizierà anche a frequentare l'università a Padova».

Il pacchetto dei lunghi a disposizione dell'allenatore Andrea Beretta si fa dunque ancora più interessante, con il veterano Luca Marella (40 anni, per buona parte vissuti sui parquet) destinato a fungere da chioccia per i giovani Edward Oyeh, Alex Camaj e per l'appunto Cantoni, nonché da riferimento per un altro nuovo arrivato: Simone Fabbro. L'estroso '95 è giunto dall'Humus Sacile e potrà trarre grande vantaggio dalla ricca esperienza cestistica del suo nuovo compagno di squadra.

Carlo Alberto Sindici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALA-PIVOT SA FAR SENTIRE TUTTA LA FISICITÀ DEI SUOI 196 CENTIMETRI



ALA-PIVOT DELL'INTERMEK
Gian Carlo Cantoni è l'ultimo colpo di mercato del ds Franco Basaldella

Calcio a 5 - Serie B

Il laterale Giannattasio al Maccan di Prata



Non solo Sudamerica, ma anche Sud Italia. Il Maccan Prata continua a tenere larghi i propri orizzonti di mercato, assicurandosi le prestazioni del giovane laterale campano Dario Giannattasio (nella foto). Nato nel 1998 a Solofra, in provincia di Avellino, a 21 anni ha già avuto modo di partecipare a una finale scudetto durante le tre stagioni di militanza nel Napoli C5. Nell'arco dello stesso periodo si è assicurato anche uno scudetto Juniores nel 2017, arrivando ai quarti di finale con l'Under 19 partenopea dodici mesi dopo. La scorsa stagione ha invece maturato un'esperienza in serie B con l'Alma Salerno, nel girone F. Un giovane già rodato, insomma, con un buon potenziale da far esplodere agli ordini di mister Sabalino.

Vita si fa onore sull'Alpago

TRIATHLON

PORDENONE I portacolori del Tri-Team Pezzutti di Pordenone non si fermano mai. Il terzetto composto da Mauro Gava e dai fratelli Alessandro e Fabrizio Vita hanno partecipato al Triathlon sprint rank Gold disputato nell'area del lago di Santa Croce, sull'Alpago bellunese. È stata una gara di altissimo livello tecnico, con oltre 400 iscritti, che si è svolta in una giornata funestata dal maltempo, con la pioggia che ha "inferito" sui triatleti dall'inizio alla fine.

Molto buona la prima frazione legata al nuoto, con 750 metri nel lago, per i fratelli Vita. Qualche difficoltà invece per Gava, che si è tuttavia pronta-

mente rifatto nei settori successivi, in bicicletta (19 chilometri e 300 metri) e di corsa (5 chilometri). Due fasi rese più impegnative dall'asfalto bagnato e dal fango che si era accumulato lungo l'intero percorso podistico. Alessandro Vita ha dato battaglia sino alla fine limitando i danni, essendo reduce da un infortunio che gli aveva impedito di correre fino a una settimana fa. Ha tagliato il traguardo al 25. posto assoluto e al 9. della categoria S1, con il tempo di un'ora 53". Mauro Gava ha chiuso ottavo nella categoria M1. in virtù di un crono di un'ora 4'13". Fabrizio Vita dal canto suo ha impiegato per ultimare la prestazione un'ora 7'47", classificandosi così al 16. posto nel comparto S2. Luca Vettorel, classe 1984, si è

invece cimentato con la gara a coppie dello SwimRun Bologna. Con lui c'era un atleta della Silca Ultralite Vittorio Veneto: Davide Peris. I due hanno preso parte alla prova long distance, affrontando fianco a fianco il percorso che prevedeva 40 chilometri complessivi: 34 di corsa trail running (9 fasi in totale), con un dislivello di ben 1600 metri, e 6 a nuoto (8 frazioni). L'evento si è svolto all'interno del Parco regionale dei laghi di Brasimone e Suviana, attraverso i boschi che collegano i due specchi d'acqua. Freddo e pioggia hanno reso ancora più estrema la prova. Vettorel e Peris sono riusciti a resistere, concludendo in 5 ore e 56 minuti e conquistando l'ottava posizione tra le 15 coppie scese in lizza.